

Comitato di Zona di Ponente – Zadina - Verbale del 31.01.13

Dante Rossi apre l'assemblea alle ore 20.50, chiedendo agli assessori presenti, Tavani e Fattori, e al Sindaco Roberto Buda,

informazioni sui soliti punti di discussione del comitato.

Chiede ai residenti presenti di intervenire con domande pertinenti ai punti di discussione.

Ricorda che sette attività commerciali di Via Caboto sono chiuse.

L'obiettivo comune deve essere sempre quello di fare crescere il quartiere e migliorarne i servizi.

Due cittadine del quartiere di Vallona intervengono subito sottolineando l'inciviltà di chi parcheggia nel centro storico di Ponente.

Viene subito esposta anche la drammatica situazione fognaria di Via Succi.

Un'altro residente denuncia la presenza di scarafaggi sempre in zona Vallona.

Prende parola Giovannino Fattori rispondendo che in Via Squero c'è una pista ciclabile e c'è un progetto che verrà presto presentato al consiglio di zona con proposte per piste ciclopeditoni.

Il Sindaco interviene comunicando la volontà di risoluzione dei problemi comuni, soprattutto per il quartiere di Vallona per il quale la situazione risulta particolarmente esplosiva;

si sta pensando ad un'assemblea tra comitato e residenti in cui la Giunta espone tre o quattro ipotesi di progetto.

Fattori dichiara che quando si opera in primis viene la sicurezza dei più deboli, in Via Mazzini ora c'è meno traffico, e 47 stalli in più, meno incidenti e maggiore qualità della vita.

Da questo nuovo piano di viabilità alcune attività sono state favorite e altre meno, ma al momento ci sono due grandi arterie che portano a Ponente, la scrematura deve essere fatta prima di entrare in Paese.

Matteo Taioli interviene dicendo che il commercio è l'anima della città e se non si facilita il passaggio le attività non lavorano.

Spighi chiede a Fattori chiarezza sul concetto di pista ciclabile. Quelle di Ponente sono tutte da sistemare per via delle radici degli alberi.

Interviene Dante Rossi facendo presente che la via delle Colonie è sempre piena d'acqua e che è la vergogna del quartiere, insieme alla colonia dei gatti.

Roberto Buda chiede collaborazione a tutti, il lungomare è stato appena sistemato e quest'estate grazie al mercatino è stato particolarmente vivo.

Per la città delle colonie c'è in attesa di approvazione il MasterPlan che include investimenti per oltre 12 milioni di euro.

Il progetto ha due grandi obiettivi: liberare l'area di Atlantica per poterla mantenere nel tempo e ridurre il residenziale, togliendo anche il camping alla fine di Viale Colombo, previsti nel precedente progetto. La provincia ha deliberato due mesi fa essere d'accordo con questo progetto e con i conteggi di previsione. Gli imprenditori del progetto sono quelli in loco, c'è inoltre un francese all'avanguardia con le bioarchitetture, interessato all'opera.

Buda pensa al parco acquatico in grande, come SPA che ne garantirebbe l'apertura anche in inverno.

Anche la zona a monte, della discarica, sarà messa a nuovo con una riqualificazione ambientale. I tempi dipendono dalla situazione dei privati poiché in questo momento di crisi le banche non finanziano.

Il Sindaco garantisce di segnalare il problema degli scarafaggi agli addetti della USL.

Benagli Claudio espone la problematica dei parcheggi mancanti e degli orari troppi corti del ponte mobile.

Tavani spiega che per il ponte è stata firmata una convenzione fino al 2024 ed essendo privata non la si può obbligare ad assumere un dipendente per avere orari più lunghi.

Ricorda inoltre che Via Vespucci è stata asfaltata per 3000mq e che questa amministrazione ha contribuito alla sistemazione delle porte Vinciane con un sistema meccanico grazie al quale non ci sono stati allagamenti. Verrà inoltre presentato il progetto per il lungomare nuovo di Zadina.

Paperini interviene parlando di democrazia partecipata creando gruppi di lavoro periodici per organizzare le proposte nate dal confronto tra cittadini e amministrazione.

Il Sindaco concorda, visto che era quello che aveva proposto per Valona, il più sarà poi trovare una conclusione che metta d'accordo tutti. Già l'esistenza dei comitati di quartiere sono istituiti ed eletti dai cittadini e i verbali delle assemblee sono a disposizione di tutti.

La farmacia che doveva aprire in Viale Caboto è bloccata dalla regione.

E' nata la proposta di spostare il mercato del Mercoledì in Viale Caboto.

Mario drudi riguardo alla viabilità crede giusto guardare alla sicurezza ma anche al tracollo economico di certe attività poiché la rotonda del Conad non fa tornare a Ponente. Il parchino adiacente l'ex Kiss Kiss è senza staccionata e il Lungomare è da qualificare meglio. Drudi aggiunge che nel bilancio del 2012 era previsto lo stanziamento di 1,5 milioni per il quartiere di Valona. Chiede inoltre che siano resi pubblici gli stati di avanzamento del Masterplan.

Fattori concorda con l'importanza della Rotonda davanti al Bar Luison, e al suo abbellimento come ingresso di Ponente; si sta inoltre preoccupando di togliere le isole ecologiche da davanti il teatro comunale.

Buda chiede di segnalare in comune eventuali disservizi di Hera.

Si chiude la riunione alle ore 23.30.